

# NON SOLO FRA DI NOI

Realizzato presso il laboratorio di Stampa e Rilegatoria  
Spoleto Via Nursina 32s tel 0743.44217  
c/o ilcerchio.net - mail gierre@ilcerchio.net



n° 168

Unirci è un inizio,  
mantenersi uniti è un progresso,  
lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700

magazine settimanale  
per l'Ambito 9 della Regione Umbria  
del periodico Impegno Sociale

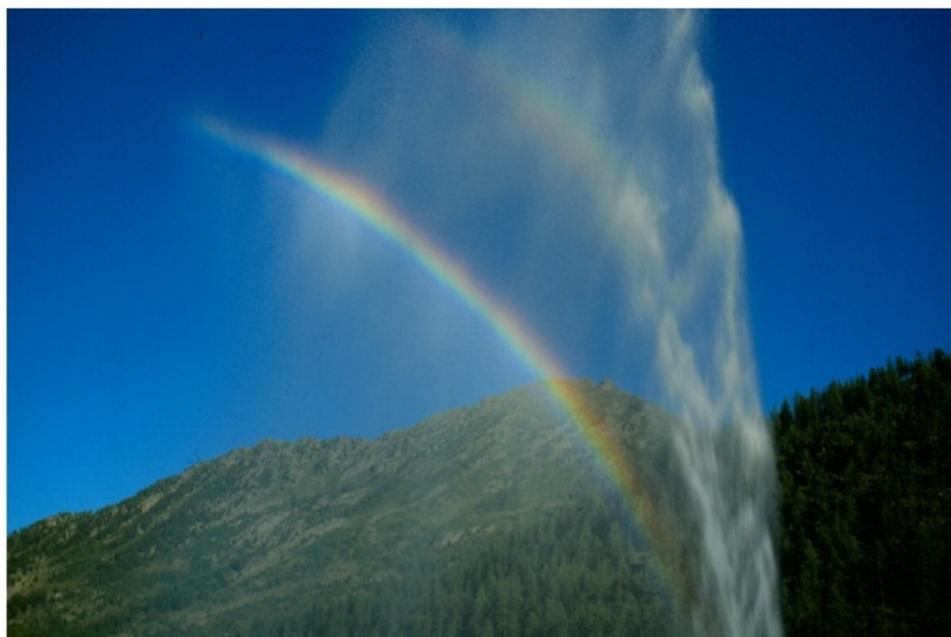


tiratura 250 copie

Spoleto 22 agosto 2008



Visto che il tubo per inaffiare diventa una doccia "hght-tech", vedi il punto, per le nostre piante potremmo ricorrere a questo bellissimo oggetto della tradizione salentina. Ve lo illustriamo meglio in "handiwash"



## IL PUNTO

Ancora un po' vacanziera questa edizione post ferragostiana dove facciamo "il punto" tra il serio e il faceto riprendendo una notizia che abbiamo letto su "la repubblica delle donne" del 9 agosto. Fra di noi abbiamo il vezzo, prima ancora di leggere le notizie quelle grandi e importanti, gli "strilli" della prima pagina (che del resto il più delle volte già si conoscono), di andare a vedere le notizie quelle in piccolo, le note, le segnalazioni, le inserzioni, insomma le "sfumature".

Dunque l'articolo segnala un'invenzione davvero straordinaria "la doccia pret-a-porter". Così esordisce: "fare una doccia a cielo aperto è oggi ancora più facile". In pratica un marchingegno davvero di ingegno per fare con un tubo dell'acqua, allorquando (lo deduciamo perché non è specificato) sia collegato alla rete idrica, ad autopompa, autoclave o quant'altro, una piacevole e consapevole doccia all'aperto. Nei ricordi d'infanzia ci pare persino di scorgere qualcosa di precedente e ignaro della grande innovazione: tra il ridere e il rincorrersi, magari sottraendo un tubo da innaffiare a qualche adulto o anche, nei giorni davvero caldi, con l'adulto complice a ridere sotto i baffi sostenendo la tesi dell'incidente...

Proseguendo la lettura apprendiamo che in cima "al tubo di gomma con cui si irrigano le piante in giardino", non una banale "cipolla" ma un "soffione in materiale brevettato". Un progetto "high-tech", il tubo "non è un semplice tubo" ma è in silicone e il "soffione" può essere fissato ad un asta in alluminio "free-standing" che si regge su "qualsiasi pavimento" e infine con un gancio alla parete si trasforma, udite udite, in "getto da muro". Forse fra di noi non siamo sufficientemente *high-tech* e faticiamo a rimanere *free-standing* nel leggere l'ultima riga: "presto in vendita a 380 euro".

## BEN-ESSERE

Per tutti è "via Bandini", ma in nei progetti è indicato come "Centro ben-essere" ed presentato così: ...il centro ricco

continua in seconda pagina

## SOTTO L'OMBRELLONE

Cercando nel nostro archivio abbiamo trovato questo testo, non ha ne data ne firma. Forse lo abbiamo anche già pubblicato ma non abbiamo potuto controllare. Dalla

continua in seconda pagina

### IL PUNTO

pag. 1 (qui)

### BEN-ESSERE

pag. 1 (qui)

### SOTTO L'OMBRELLONE

pag. 1 (qui)

### HANDIWASH

pag. 2 (dietro)

### BATTUTE

pag. 2 (dietro)

### AUGURI AUGUSTA

pag. 2 (dietro)

### TALEGALLI C'E'

pag. 2 (dietro)

### CINQUEPERMILLE

pag. 2 (dietro)

questo è un pro-oggetto  
della cooperativa il cerchio



# HANDIWASH

L'annaffiatoio (l'immagine è nell'occhiello in prima pagina) serviva per bagnare i semenzai delle piantine di tabacco e funzionava con un principio quanto mai semplice. In pratica, non è altro che un orcio dalla forma tozza e goffa, con la base perforata da minutissimi buchi da cui penetra l'acqua. Lo si riempiva immergendolo completamente in contenitori di muratura (paluni) che raccoglievano l'acqua piovana.

Una volta riempito col pollice si otturava il foro posto in cima all'oggetto, tra i due manici. In questo modo lo si poteva trasportare senza che neanche una goccia venisse persa fino a raggiungere il semenzaio delle piantine dove, liberando il foro in alto, dalla base cadeva un getto a doccia, utile per innaffiare le tenere piantine di tabacco.

Gli annaffiatoi avevano, in origine una capacità di circa 15 - 20 litri, non avevano alcuna decorazione proprio perché destinati ad un uso pratico. Tale manufatto veniva utilizzato esclusivamente nell'area salentina poiché pare non sia esistito in nessun'altra zona d'Italia.



# BATTUTE

● Lino era un topo piccolo per questo tutti lo chiamavano Topolino.

● I cani bassi erano sette. Una volta un'altro cane basso si unì a loro e lo chiamarono bassotto.

● In una casa si dice: 1° piano, secondo piano, perché a salire le scale si va sempre piano.

# cardinali

la tua tecnologia.

Venite a visitare il nostro negozio, troverete sempre nuove occasioni

via Cacciatori delle Alpi, 23 06049 Spoleto tel 0743.220422, fax 0743.222110, [www.cardinalioffice.it](http://www.cardinalioffice.it)

**BEN-ESSERE** dalla prima pagina  
nosce ai disabili adulti in età avanzata il diritto al sostegno per il miglior godimento, nei modi e con le risorse che ciascuno ha acquisito nel personale percorso di vita, del proprio miglior modo di essere. L'opportunità di poter godere, con le risorse e le modalità proprie e personali, un'attenzione e un'azione particolare alla cura della propria persona e a quello che vorremmo chiamare a ragione "benessere"..."

Anche festeggiare un compleanno con gli amici è un modo di stare bene con se stessi e insieme agli altri. Nelle immagini il compleanno di Augusta, mantenendo il dove



rosio riserbo circa l'età, la redazione si unisce agli auguri...

# AUGURI AUGUSTA



Non solo fra di noi è stampato da Cardinali centro tecnologie e assistenza per uffici e copisterie...

...quando competenza, efficienza ed economia si coniugano con solidarietà!

Un caldo abbraccio a Isabella e alla sua famiglia che nei giorni scorsi è stata colpita da un grave lutto.

**SOTTO L'OMBRELLONE** dalla prima pagina non firma e non data e soprattutto dagli orari descritti si direbbe di Marco B.

Anche se quest'anno è stato un caldo tremendo, sono stato al mare, era caldo anche al mare, c'era un sole che scottava troppo, mi sono, dovuto mettere sotto l'ombrellone per avere, un pò di ombra io, quando vado, al mare, la mattina mi sveglio molto presto, verso le ore 5,30, mi alzo faccio, una bella colazione una bella passeggiata, che a me camminare mi piace troppo, dopo la passeggiata, ritorno sotto, l'ombrellone per riposarmi ed ascoltare un po' di musica che, a me la, musica mi è piaciuta sin da piccolo come mi ricordo bene quando frequentavo le scuole elementari nell'anno 1971 si faceva a tempo pieno, sino alle ore 16, in ogni classe avevamo un giradischi.

# TALEGALLI chi è?

- Te la ricordi Talegalli?
- Chi, tu marito de Gersa?
- Sì, proprio lui, Era amicu de lu sindaco de Pincanu e arcontava sempre delle storie interessanti.
- Loso, ma io, allora, non ero ancora nato.
- Parlava de zi Neginu che abitava poco lontano da lui. Una vorda erano andati al nord e j'avevano da magna li panini con dentro lu dentifricio de pure alici.
- Lu dentifriciu?
- Ma perché lu tubettu era era come quillu de dentifriciu.
- Ho capito. Era spassoso e mi madre diceva che a sentilla se facevano tutti tante risate.

non solo fra di noi  
direttore editoriale giorgio raffaelli

supplemento a  
Impegno Sociale  
anno XI aprile 2008

Direttore editoriale: Sandro Corsi  
Direttore Responsabile: Arnaldo Casali  
Pubblicazione Reg. Tribunale di Terni  
il 13 novembre 2003 n.11/03



Donna il  
Cinquemille x Il Cerchio onlus

Firma con il tuo nome nell'apposito spazio  
(CUD-UNICO-730) e trasorivi il nostro  
codice fiscale 01517980544

<http://www.ilcerchio.net/>

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE

Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni ricognitive che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997 e delle fondazioni nazionali di carattere culturale

FIRMA

Mario Rossi

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

01517980544